



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

IL PAESE DEI LILLIPUZIANI

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

SETTORE : Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport.

AREA 01 Animazione culturale verso minori.

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

I giovani volontari saranno impegnati in prima persona in azioni destinate prevalentemente ai bambini in iniziative nell'ambito delle politiche sociali e culturali.

Il progetto è pensato come un intervento di educazione e promozione alla cittadinanza attiva dei partecipanti, con un'attenzione particolare alle esigenze dell'infanzia, basato su principi fondamentali quali impegno civile, valorizzazione delle capacità personali dei bambini e sostegno alle famiglie nelle proprie competenze genitoriali.

Attraverso i volontari ed il loro operato si intende creare dei canali comunicativi informali e non istituzionali, tesi a raggiungere i seguenti obiettivi:

- Promozione del benessere;
- Costruzione di rapporti sociali significativi attraverso l'aggregazione spontanea;
- Valorizzazione delle risorse familiari e dei soggetti in età evolutiva;
- Attivazione di un gruppo di mutuo ed auto-aiuto di adulti con responsabilità genitoriali (non necessariamente genitori biologici, ma anche adulti, anziani, famiglie affidatarie, caratterizzati da obblighi educativi);
- Promozione del confronto e del legame intergenerazionale tra bambini, giovani, adulti ed anziani.
- Emersione del disagio e dei bisogni;
- Potenziamento delle risorse sia familiari che comunitarie.

L'esperienza del servizio civile sarà per i giovani volontari una importante occasione di formazione e collaborazione civica, in quanto sviluppa al suo interno una dimensione di utilità sociale ed una componente educativa e formativa.

OBIETTIVI GENERALI

Sulla base dell'analisi fatta e dei bisogni riscontrati, l'obiettivo GENERALE del progetto verterà sulla realizzazione di azioni mirate alla prevenzione del disagio minorile nonché

l'arricchimento delle risorse e potenzialità di cura della comunità locale. Nello specifico si intende:

- Valorizzare le occasioni ludiche come strumento di crescita e sviluppo intellettuale e cognitivo dei bambini;
- Sostenere l'attività di prestito dei giochi al fine di promuovere il rispetto del "giocattolo" collettivo, delle sue regole d'uso, e dell'utilizzo dello stesso anche all'interno del contesto "famiglia" ;
- Trasformare il bambino in attore protagonista dei materiali che utilizza;
- Stimolare la cooperazione tra bambini, genitori, coinvolgendoli in attività ludiche ;
- Promuovere l'integrazione nelle sue diverse sfaccettature, attraverso la realizzazione e la creazione di elaborati sia singolarmente sia tramite laboratori collettivi;
- Creare occasioni di comunicazione, socializzazione, aggregazione, condivisione e cooperazione attraverso le diverse occasioni di gioco;
- Facilitare il compiersi del processo di autonomia nella scelta della libera espressione creativa, della consapevolezza delle proprie capacità e della propria autostima;
- Sensibilizzare la comunità sull'importanza del gioco come diritto imprescindibile dei bambini.

OBIETTIVI SPECIFICI

Il progetto intende perseguire i seguenti obiettivi:

Obiettivo 1. Ideare, programmare e realizzare azioni di supporto e di integrazione all'attività della Ludoteca e del centro di aggregazione attraverso laboratori, che valorizzino la creatività e l'espressività dei volontari e dei partecipanti, quali:

- **laboratori linguistici** (inglese, tedesco, francese, spagnolo) in abbinamento con quello **musicale**

- produzione di giocattoli artigianali con materiale di riciclo;
- restauro del giocattolo;
- creazione di burattini.

Obiettivo 2. Cineforum: Attraverso questa attività si intende sfruttare il valore e la funzione catartica ed educativa delle arti filmiche.

Si intende sensibilizzare, formare ed informare i giovani del paese su temi riguardanti il mondo dell'infanzia, privilegiando canali comunicativi informali e innovativi anche attraverso la proiezione di film a tema e cartoni animati che raggiungano il maggior numero di famiglie e bambini.

Si ritiene che proponendo temi di una certa pregnanza sociale attraverso la proiezione di films, lo spettatore sia emotivamente coinvolto nelle vicende rappresentate e accompagnato in tal modo attraverso un percorso di riflessione interiore e di messa in discussione del proprio pensare ed agire, che si ritiene la principale base del cambiamento.

L'obiettivo è quello non di fornire formule teoriche precostituite, che rappresenterebbero per i partecipanti delle sterili verità imposte e non sempre condivise, bensì quello di coinvolgerli e sensibilizzarli alle problematiche in questione, dando loro la possibilità di essere coopartecipatori attivi.

Partendo dall'idea che le immagini filmiche abbiano spesso qualcosa di importante da

“dire” relativamente alla vita dell’essere umano e, che a differenza delle parole, hanno l’enorme potere

di condensare più significati in una stessa immagine, racchiudendo quindi, un contenuto manifesto ed uno latente, si proporrà un percorso che, a partire dal primo contenuto, giunga al secondo, con l’obiettivo di approfondire i differenti argomenti scelti, attraverso una metodologia creativa ed incisiva al tempo stesso. Il potere evocativo e trasformativo sia del cinema nei confronti dello spettatore fruitore, deriva da un insieme di fattori, che sono stati in vario modo individuati dalla psicologia.

Obiettivo 3. attivare interventi di promozione alla lettura attraverso un lavoro congiunto con le biblioteche associate del sistema bibliotecario dell’Alta Gallura, anche attraverso l’invito di autori di testi.

- Laboratorio di lettura e scrittura;
- Laboratorio di lettura teatralizzata;
- Laboratorio del fumetto.

Questi saranno supervisionati da esperti coinvolti nel progetto, avranno anch’essi un ruolo educativo, in quanto potrebbero favorire momenti importanti di riflessione e approfondimento, non solo individuali, ma anche e soprattutto di gruppo, diretti a consolidare delle categorie di pensiero positive condivise dai partecipanti.

Obiettivo 4. Laboratorio musicale con il coinvolgimento dei bambini del paese.

Il valore della musica è nota per la sua funzione aggregativa e socializzante che unisce non solo nello spazio, ma anche nel tempo.

Obiettivi generali per i volontari

- accrescere la capacità del volontario di orientarsi in un contesto organizzato, rendendolo consapevole della struttura organizzativa, dei processi lavorativi e decisionali, aumentando nel contempo la familiarità con attrezzature e strumenti di lavoro tipici (PC, internet, posta elettronica, etc) della società dell’informazione;
- stimolare e migliorare la capacità di comunicazione, di relazione e di lavoro di gruppo, promuovere la capacità di osservazione e lo spirito critico, il senso di responsabilità e l’orientamento al miglioramento continuo, l’auto-analisi e sviluppo delle proprie competenze;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato all’acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà;
- lavorare in equipe con gli educatori, gli animatori, e gli operatori dei servizi;
- acquisire autostima;
- sviluppare capacità organizzative;
- fare esperienze nel campo della comunicazione e delle relazioni con soggetti istituzionali;
- acquisire strumenti idonei all’interpretazione dei fenomeni sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile.

ATTIVITÀ D’IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per il raggiungimento degli obiettivi, il volontario sarà tenuto a rispettare quanto previsto dal progetto, per tanto dovrà conoscerne dettagliatamente i contenuti, il piano organizzativo di lavoro, gli orari, i turni, il rispetto delle regole, etc..

La *giornata* di ciascun volontario sarà così articolata:

- arrivo nella sede di attuazione del progetto, compilazione della data e dell'orario di ingresso, firma del registro personale, presa visione di eventuali comunicazioni da parte dell'OLP;
- stazionamento o spostamento verso il luogo in cui si dovrà svolgere il servizio, svolgimento degli incarichi assegnati;
- al termine del servizio rientro nella sede di attuazione, annotazione nel diario di bordo delle attività svolte, compilazione dell'ora di uscita, firma del registro personale, presa visione di eventuali comunicazioni da parte dell'OLP.

L'OLP, garantirà la sua presenza in sede per **minimo 10 ore la settimana**, supervisionando lo svolgimento delle attività dei volontari che opereranno al fianco di operatori qualificati. Col tempo il volontario svolgerà le attività sempre più autonomamente, acquisendo maggiore sicurezza e dimestichezza che gli permetteranno di svolgere al meglio i propri ruoli.

Al volontario sarà consentito, di porsi alla guida di veicoli sia di sua proprietà che dell'ente, in base ad una esplicita autorizzazione dell'ente, quando le circostanze lo rendano necessario per lo svolgimento del servizio e per l'attuazione degli interventi programmati dal progetto. Resta inteso che occorre:

- da parte dell'ente stipulare una polizza aggiuntiva per rischi non coperti dall'assicurazione stipulata dal Dipartimento o dovrà innalzare i massimali previsti dalla citata assicurazione.
- da parte dell'ente una precisa programmazione delle attività e dei percorsi che i volontari dovranno effettuare, la specifica individuazione dell'automezzo utilizzato, l'assunzione dell'onere dei costi (relativi ad esempio alla spesa per la benzina, per i parcheggi ecc...), l'attenzione che la guida avvenga negli orari previsti dalle attività programmate;
- da parte dei volontari la dichiarazione di accettazione di rendere disponibile l'auto privata nel corso dello svolgimento del servizio con le modalità e nei limiti concordati con l'ente.

ATTIVITÀ DEI VOLONTARI

Il progetto intende realizzare le seguenti attività in relazione agli obiettivi sopra menzionati. In generale i volontari con la supervisione dell'OLP svolgeranno un preliminare studio di gruppo sulle attività che dovranno essere realizzate, pianificandone i metodi, i tempi e gli strumenti.

I volontari presteranno servizio prevalentemente presso la sede accreditata del Centro di Aggregazione Sociale sito in Via Laigheddu, ma per ragioni legate all'attuazione di alcune attività dovranno spostarsi presso spazi organizzati staccati dalla sede, come ad esempio le scuole del paese, la biblioteca comunale e le *location* adibite per gli eventi di animazione.

Area Animazione culturale verso i minori

ATTIVITÀ N.1 riferite all'Obiettivo 1

I volontari, affiancati dall'OLP e coadiuvati dagli educatori ed animatori della ludoteca e altri operatori incaricati per la gestione del Centro di Aggregazione, cercheranno di coinvolgere quanti più bambini del paese - *target* del progetto - pubblicizzando i **laboratori linguistico/musicali** e quelli dedicati alla **produzione di giocattoli**, soprattutto nelle istituzioni scolastiche. I bambini verranno avviati alla conoscenza delle lingue straniere attraverso i testi musicali, il canto, la redazione di piccole filastrocche musicate e storielle brevi.

I bambini e le loro famiglie verranno coinvolti nel reperimento di materiali di riciclo e utili alla creazione di nuovi giocattoli e dei burattini.

Durante le attività laboratoriali effettueranno anche delle escursioni nel Parco Archeologico Naturalistico di Viddalba per la raccolta di materiali naturali (legnetti, foglie, etc...) utili alla produzione dei giocattoli della tradizione sarda.

Una particolare sezione verrà dedicata alla produzione dei burattini sia di ceramica che di cartapesta da realizzarsi con la collaborazione di esperti nel settore.

ATTIVITÀ N.2 riferite all'**Obiettivo 2**

A favore delle famiglie verranno rappresentati film, documentari, cortometraggi informativi e formativi su tematiche che riguardano l'infanzia e l'educazione.

La scelta dei film sarà finalizzata a coinvolgere e stimolare le famiglie, ed in particolare le coppie genitoriali, in un dibattito interno di gruppo su tematiche di attualità.

Verranno inoltre riprodotti film e cartoni animati per i più piccoli, non solo per il loro intrattenimento, ma anche per stimolarne la creatività ed il pensiero critico.

ATTIVITÀ N.3 riferite all'**Obiettivo 3**

I volontari, affiancati dalla bibliotecaria, guideranno i bambini alla scoperta della biblioteca. Verranno effettuate delle letture di gruppo, alcune delle quali teatralizzate con il supporto fattivo degli operatori della ludoteca.

I bambini verranno guidati nella stesura di alcuni brevi racconti e nell'ideazione e creazione di alcuni fumetti, che successivamente verranno presentati alle famiglie e alla popolazione attraverso il sito istituzionale dell'Ente nella sezione dedicata alla biblioteca.

I volontari contatteranno degli scrittori che si renderanno disponibili a leggere i testi realizzati nell'ambito del laboratorio attivato nel centro di aggregazione sociale.

ATTIVITÀ N.4 riferite all'**Obiettivo 4**

I volontari in collaborazione con l'insegnante di musica attiveranno dei laboratori musicali atti a stimolare la creatività musicale dei più piccoli facendogli sperimentare i vari strumenti musicali di cui è dotato il Centro di Aggregazione Sociale.

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto: 4

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 4

Numero posti con solo vitto: 0

N.	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>	<i>Nominativi degli Operatori Locali di Progetto</i>		
						<i>Cognome e nome</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>C.F.</i>
1	Centro di Aggregazione Sociale	Viddalba	Via Laigheddu	118643	4	Prato Luciana		

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari: 25
Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari: 5

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

- Compilazione quotidiana del registro delle presenze ed assenze;
- flessibilità oraria;
- puntualità negli orari concordati con l'OLP per l'attivazione delle iniziative da definire a cadenza periodica;
- disponibilità ad effettuare spostamenti con i mezzi pubblici, a spese dell'ente;
- disponibilità ad effettuare spostamenti, sulla base delle attività e degli obiettivi previsti dal progetto e secondo le condizioni specificate al *punto 8.3* della scheda progettuale.
- disponibilità a svolgere il servizio anche in giorni festivi in coincidenza di particolari manifestazioni locali o iniziative del Comune;
- disponibilità al trasferimento temporaneo di sede in occasione di eventi particolari quali ad esempio attività laboratoriali, escursioni, etc. sulla base di quanto previsto dal progetto;
- rispetto della legge sulla privacy;
- rispetto delle norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Criteria UNSC, approvati con Determinazione del 11 giugno 2009, n.173

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI

Oltre ai requisiti previsti dal bando, ai volontari sarà richiesto:

- preferibilmente diploma di scuola media superiore;
- buone conoscenze informatiche;
- preferibilmente il possesso della patente B;
- preferibilmente esperienze lavorative maturate nel settore dell'infanzia e dell'adolescenza.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti: ASSENTI

Eventuali tirocini riconosciuti: ASSENTI

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae: ATTESTATO SPECIFICO

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Contenuti della formazione

L'obiettivo della formazione specifica è quello di fornire ai volontari le conoscenze utili per lo svolgimento delle attività previste dal progetto, favorendo l'apprendimento di nozioni e conoscenze teorico-pratiche relative al settore ed all'ambito specifico in cui il volontario sarà impegnato durante l'anno di servizio civile.

La formazione specifica verterà sui seguenti contenuti:

<i>Modulo</i>	<i>Durata</i>	<i>Formatore</i>	<i>Contenuti</i>
<i>Modulo 1</i>	8 ore	Luciana Prato	Presentazione dell'Ente. Funzionamento e l'organizzazione del Comune. Organizzazione e funzioni del Comune in particolare rispetto all'ambito delle politiche giovanili, alla pianificazione delle attività delle ludoteche e dei Centri di Aggregazione Sociale. La normativa relativa alle politiche sociali.
<i>Modulo 2</i>	5 ore	Luciana Prato	Progettazione e realizzazione di interventi nel campo delle politiche per l'infanzia e l'adolescenza

<i>Modulo 3</i>	15 ore	Iside R. Stevanin	Pianificazione e coordinamento di attività educative, culturali e di animazione.
<i>Modulo 4</i>	15 ore	Eleonora Baltolu	Tecniche di animazione indirizzate all'infanzia e all'adolescenza. Pianificazione e gestione delle attività del Centro di aggregazione e della Ludoteca. Organizzazione di laboratori creativi, artistici. Modalità comunicative finalizzate al coinvolgimento di particolari tipologie d'utenza. I principali elementi della comunicazione, la gestione dei conflitti. Metodologia e tecniche del lavoro di gruppo.
<i>Modulo 5</i>	20 ore	Elisabeth Serra	Tecniche di animazione alla scrittura e lettura creativa. Organizzazione e gestione delle attività connesse al Cineforum. Attività dirette alla promozione alla lettura.
<i>Modulo 6</i>	10 ore	Paola Giordo	Pianificazione e gestione delle attività del Centro di aggregazione e della Ludoteca. Tecniche di animazione. Organizzazione di laboratori creativi, artistici. Modalità comunicative finalizzate al coinvolgimento di particolari tipologie d'utenza. I principali elementi della comunicazione, la gestione dei conflitti. Metodologia e tecniche del lavoro di gruppo.
<i>Modulo 7</i>	12 ore	Gianni Orecchioni	Elementi di prevenzione dei rischi nei luoghi di lavoro, come previsto dal D.Lgs 81/2008. In particolar modo, individuazione dei rischi negli ambienti frequentati dai volontari.

DURATA

La durata complessiva della formazione specifica è di **85 ore** e sarà erogata entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.